

Aria  
TEATRO



un testo di Denis Fontanari e Carlo Orlando  
con Denis Fontanari e Candirù  
Musiche originali: Candirù  
Produzione: Ariateatro

# CASTAGNE MATTE

# IL TESTO

Nel 1882 viene inaugurato il Manicomio di Pergine Valsugana, in Trentino, una struttura emblematica che arriva ad ospitare 1800 pazienti e 1000 dipendenti. Un micro-universo grande quanto il centro storico che lo ospita, una porta verso un mondo parallelo, in cui il senso della gravità muta, il tempo si dilata, le leggi s'invertono. L'Ospedale Psichiatrico, per un secolo ha imposto la sua voluminosa e segreta presenza sulla città; fuori e dentro le mura un coro di voci di chi la storia l'ha vissuta in diretta, di chi conosce quelle stanze e quegli odori. Il manicomio è testimone e tappa mezzana della storia del rapporto della società con la follia, pretesto ed esempio per raccontare di come la malattia mentale sia stata recepita e combattuta dal medioevo, sino alla fine del secolo scorso. Una serie di eventi truci e idee luminose che solcano la storia e che si sbriciolano lasciando le proprie tracce nel presente, sparpagliandole sul territorio. Mentre la parola si fa ambasciatrice del passato tumultuoso, le canzoni sono un morbido invito ad una riflessione sulla contemporaneità, con la speranza di epurare dallo stigma il discorso pubblico sulla malattia mentale.

# LO SPETTACOLO

Il nostro è un racconto di domande aperte su un passato non ancora elaborato, sui mutamenti del presente della psichiatria e sul significato della follia. Abbiamo deciso di narrare la follia per indagarla, tentare di darle voce, allenandoci alla mancanza di comprensione, abbandonando la ricerca del confine tra ciò che è sano e ciò che non lo è. Per iniziare abbiamo attinto dal mondo che ci circonda, da ciò che vediamo passare per strada, da ciò che il manicomio ha partorito dopo la sua chiusura. Le tracce leggibili ci hanno condotti a ritroso sui passi della percezione della malattia mentale, un percorso ottovolante di cui abbiamo provato a raccontare i tecnicismi e le contraddizioni, le geografie, ogni balzo in avanti e tutti quelli che ora ci sembrano andare indietro. La scrittura delle canzoni è avvenuta dopo aver chiarito le necessità della psichiatria contemporanea e dopo, dopo averne osservato il volto, oggi. La nostra sfida è quella di riuscire a raccontare senza giudizio, un tentativo di varcare la soglia e ritrovarsi in un mondo nuovo, dove ogni cosa è apparentemente possibile.

# DENIS FONTANARI

Denis Fontanari. Diplomato alla scuola di Teatro a l'Avogaria di Venezia. Ha seguito il Master in recitazione cinematografica presso la Scuola di Cinema di Milano. È fondatore, insieme a Chiara Benedetti e Giuseppe Amato della compagnia ariateatro. Studia e lavora inoltre con attori e registi di teatro quali: Riccardo Bellandi, Alice Arcuri, Carlo Sciacaluga, Lisa Galantini, Carlo Orlando, Simone Toni. Al cinema recita in Faccia D'Angelo con Elio Germano.

# CANDIRÙ

Candirù è Iacopo Candela, inizia la sua attività da solista nel 2014 e suona circa 500 concerti sparpagliati nel Nord Italia, con qualche capatina all'estero. Partecipa con ottimi risultati a prestigiosi concorsi ed ha il piacere di suonare nell'ambito di importanti festival nazionali. Condivide il palco con molti nomi di spicco della scena musicale italiana e nel 2017 apre il concerto di Vinicio Capossela sul prestigioso palco dell'Empire Shepard's Bush di Londra. Fa parte della compagnia Ariateatro per cui scrive canzoni, musiche e disegna le luci. Compose jingle e sigle per la televisione e la radio.

# CONTATTI

**PRODUZIONE:** Cristina Pagliaro  
produzione@ariateatro.it - 0461 534321

**DISTRIBUZIONE:** Elisa D'Andrea  
distribuzione@ariateatro.it - 320 1628485

**RESPONSABILE TECNICO:** Iacopo Candela  
iacopo.candela@gmail.com - 328 0162281

